

## Settore Territorio – Sportello Unico per l’Edilizia

***Tel 0184.580.321/3 – fax 0184.580.467 Centralino 0184.5801***

***C.so Cavallotti 59 – 18038 Sanremo (IM)***

***e-mail*** [***ediliziaprivata@comunedisanremo.it***](mailto:ediliziaprivata@comunedisanremo.it)

***a.crocetta@comunedisanremo.it***

Prot. Generale: [protocollo] del [data\_protocollo].

Rif. Pratica Edilizia n. **[numero]**.

***A mezzo Raccomandata A/R***

|  |  |
| --- | --- |
|  | Gent. Sig. |
|  | **[richiedente.nominativo;block=w:tr]**  **[richiedente.indirizzo]**  **[richiedente.cap] [richiedente.comune] ([richiedente.provincia])** |
|  | Preg.mo  **[progettista.nominativo;block=w:tr]**  **[progettista.indirizzo]**  **[progettista.cap] [progettista.comune] ([progettista.provincia])** |

**OGGETTO:** Opere in difformità da titoli edilizi rilasciati prima del 1° settembre 1967 (art. 48 Legge Regionale n. 16/2008 e ss. mm. e ii.) **– Ingiunzione irrogazione sanzione art. 48 comma 5°**.

**INGIUNZIONE D’IRROGAZIONE DI SANZIONE PECUNIARIA**

**IL DIRIGENTE**

Visto l’art. 48 della Legge Regionale n. 16 del 18 giugno 2008 “disciplina dell’attività edilizia” coordinata con la Legge Regionale n. 9 del 5 aprile 2012;

Vista la Legge Regionale n. 25 del 7 aprile 1995 “disposizioni in materia di determinazione del contributo di costruzione”;

Vista la Legge Regionale n. 36 del 4 settembre 1997 “legge urbanistica regionale”;

Visto il D.P.R. n. 380 del 6 giugno 2001 ”Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”;

Visto l’art. 164 del D.Lgs. 490/1999 sostituito dall’art. 167 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42;

Visti la Legge 28 febbraio 1985, n. 47 ed Art. 39 della legge 23 dicembre 1994, n. 724;

Visto il Decreto del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali 26 settembre 1997 concernente "Determinazione dei parametri e delle modalità per la qualificazione della indennità risarcitoria per le opere abusive realizzata in area sottoposta a vincolo".

Vista la Deliberazione del Commissario straordinario n. 197 del 11 maggio 2004.

Dato atto che l’intervento non rientra tra i casi di esclusione individuati dall’art. 1 Decreto del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali 26 settembre 1997.

Visto l’art. 107 del Dlgs. 18/08/2000 n° 267;

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario n. 197 del 11 maggio 2004;

**I N G I U N G E**

a **[elenco\_richiedenti]**, di pagare, la sanzione amministrativa pecuniaria di cui all’art. 15 della legge 1497/1939 già sostituito dall’art. 164 del D.Lvo n. 490/99 ed ora sostituito dall’art. 167 del D.Lvo n. 42/2004, così come stabilito dall’art. 2, comma 46, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e dall’art. 48 della Legge Regionale n. 16 del 18 giugno 2008 “disciplina dell’attività edilizia” coordinata con la Legge Regionale n. 9 del 5 aprile 2012, determinato secondo le prescrizioni del Decreto del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali 26 settembre 1997, la somma di **€ \*\*\*\*\*** **(\*\*\*\*\*)** così come determinata nell’allegata perizia di stima.

Considerato che l’importo da versare supere Euro 1.550,00 è consentita la rateizzazione in tre rate annuali con l’aggiunta degli interessi legali e polizza fidejussoria (con scadenza tre mesi oltre il termine dell’ultima rata) sulla seconda e terza rata. Il versamento della prima rata e la presentazione della garanzia fidejussoria devono essere effettuati comunque nel termine di entro 60 (trenta) giorni dalla notifica della presente.

Il versamento dovrà essere effettuato entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica della presente, presso la Tesoreria Comunale previo ritiro della reversale presso l’Ufficio Entrate della Ragioneria Comunale o a mezzo bonifico bancario.

Copia della quietanza di pagamento dovrà essere inoltrata allo Scrivente Servizio, nei termini dei versamenti per le opportune registrazioni.

Il mancato versamento dell’intera somma o della rata alla data di scadenza comporterà la riscossione coattiva a mezzo ruolo o, in caso di rata garantita dalla fidejussione l’incameramento della stessa.

Si dà atto che avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, secondo le modalità di cui al DECRETO LEGISLATIVO 2 luglio 2010, n. 104 Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo. (10G0127) (GU n.156 del 7-7-2010 - Suppl. Ordinario n. 148 ), ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n° 1199/71, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Sanremo, lì [data].

|  |  |
| --- | --- |
| IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  *[responsabile\_procedimento]* | IL DIRIGENTE DEL SETTORE TERRITORIO  *[dirigente]* |

RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messo Comunale ha notificato la presente al Sig. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

mediante consegna a mani di\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ oggi \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

il Messo Comunale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_